

UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

2018 - 2019 - 2020

INTRODUZIONE

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci della Pubblica Amministrazione, introdotta fin dall'approvazione della Legge Delega sul federalismo fiscale (legge n. 42 del 5 maggio 2009) e della Legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196 del 31 dicembre 2009), è divenuta realtà con l'approvazione del Decreto legislativo n. 118 del 2011 e, ancor più, con il Decreto legislativo integrativo e correttivo n. 126 del 2014.

Tale normativa, innovando profondamente il sistema di contabilità e bilancio degli Enti Locali ha ridotto il numero dei documenti a valenza programmatica ponendo a capo del Bilancio di previsione finanziario (BPF) l'obbligo della stesura Documento Unico di Programmazione (DUP) ed anticipando in modo rilevante i tempi della programmazione stessa. L'aggettivo "unico" ben chiarisce l'obiettivo primario individuato nel principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del BPF, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del BPF, del PEG e la loro successiva gestione.

Il DUP ha carattere generale, funge da guida strategica ed operativa dell'Amministrazione e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio ha conferito al DUP una valenza molto forte con l'obiettivo di proiettare progressivamente il quadro programmatico degli Enti verso orizzonti temporali di medio e lungo termine.

Il DUP ha, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al BPF e al PEG. Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio e costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del BPF. È nel DUP che l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel BPF. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il BPF.

Il DUP assorbe sia la Relazione previsionale e programmatica sia il Piano generale di sviluppo. Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

La sezione strategica del DUP

La sezione strategica del DUP (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

Gli indirizzi strategici dell'Ente devono essere coerenti con il quadro normativo di riferimento, le linee di indirizzo della programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, con riferimento alle condizioni esterne la sezione strategica approfondisce:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
2. la valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne la sezione strategica deve approfondire i seguenti aspetti:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard, nonché definizione degli indirizzi generali degli organismi, Enti strumentali e società controllate e partecipate.

2) Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse, agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria procedendo all'analisi dei seguenti aspetti:

- a) investimenti e realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) tributi e tariffe dei servizi pubblici;
 - d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) gestione del patrimonio;
 - g) reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa;
- 3) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- 4) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione operativa del DUP

La Sezione operativa del DUP (SeO) concerne la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la SeS.

Il principio assegna alla SeO i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
 - b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
 - c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.
- La SeO, di conseguenza, guida e vincola i processi di redazione del BPF definendo gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO EUROPEO E NAZIONALE

DOCUMENTI DI FINANZA PUBBLICA

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF. Il Documento di economia e finanza (DEF), previsto dalla Legge 7 aprile 2011 n. 39 è il principale strumento della programmazione economico-finanziaria in

quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Viene proposto dal Governo e approvato dal Parlamento. Si compone di tre sezioni:

- Programma di stabilità
- Analisi e tendenze della finanza pubblica
- Programma nazionale di riforma

La "Nota di aggiornamento" viene presentata alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche e integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma. Il Documento programmatico di bilancio (DPB) è stato istituito dal regolamento UE n. 473/2013. Entro il 15 ottobre di ogni anno, gli Stati membri trasmettono alla Commissione Europea e all'Eurogruppo un progetto di DPB per l'anno successivo, nel quale illustrano all'Europa il proprio progetto di bilancio per l'anno successivo. In particolare, il Documento contiene l'obiettivo di saldo di bilancio e le proiezioni delle entrate e delle spese.

Al DPB viene allegato, inoltre, un documento contenente la metodologia, i modelli economici e le ipotesi, e ogni altro parametro pertinente alla base delle previsioni di bilancio e l'impatto stimato delle misure aggregate di bilancio sulla crescita economica.

La legge di bilancio rappresenta il principale strumento di attuazione degli obiettivi programmatici definiti dal Governo e, insieme alla legge di bilancio, costituisce la manovra di finanza pubblica. Il disegno di legge viene presentato in Parlamento entro il 15 ottobre e contiene le norme dirette a realizzare gli adeguamenti alla legislazione vigente necessari ad assicurare gli effetti finanziari che consentono il raggiungimento degli obiettivi programmatici nel triennio ricompreso nel bilancio pluriennale. Sono escluse dal suo contenuto le norme a carattere ordinamentale o organizzatorio, le norme di delega nonché quelle relative ad interventi di natura localistica o micro settoriale. E' allegato alla Legge di bilancio un prospetto riepilogativo degli effetti triennali sui saldi di finanza pubblica derivanti dalla manovra. Accompagna la Legge di Bilancio una nota tecnico-illustrativa di raccordo tra il disegno di legge di bilancio presentato alle Camere e il conto economico delle pubbliche amministrazioni che espone i contenuti della manovra, i suoi effetti sui saldi di finanza pubblica, i criteri utilizzati per la quantificazione degli stessi.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, l'11 aprile 2017, il DEF (documento di economia e finanza) 2017.

Per il 2017 si conferma una previsione di crescita dell'1,1%, per il deficit, la prospettiva è quella del 2,1% entro la fine di quest'anno.

Il Governo ha deciso, inoltre, di inserire in via sperimentale un primo gruppo di indicatori di benessere equo e sostenibile nel processo di bilancio, quali:

- reddito medio disponibile
- indice di disuguaglianza
- tasso di mancata partecipazione al lavoro
- parametri relativi alle emissioni di CO2 e di altri gas clima alteranti

Di seguito alcune delle principali disposizioni previste per arrivare ai 3,4 miliardi imposti da Bruxelles, dalla lotta all'evasione, dai tagli ai ministeri e da rincari fiscali su giochi e tabacchi alle assunzioni per Comuni e Province, nonché aumenti nel settore statale.

1. Disposizioni in materia di entrate

- a. Split Payment: L'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA, Split Payment, è esteso anche ai liberi professionisti che lavorano con la Pubblica Amministrazione o società quotate. Le modifiche sopra esposte si applicano dalle fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017.
- b. Rottamazione delle liti pendenti con il Fisco: arriva la rottamazione delle liti pendenti con il Fisco. Il contribuente potrà versare solo l'importo originario contestato e gli interessi di ritardata iscrizione al ruolo; sono escluse le sanzioni collegate al tributo e gli interessi di mora. Le misure si applicano alle controversie arrivate in primo grado entro 31 dicembre 2016.
- c. Compensazioni indebite: novità anche sulle compensazioni indebite. Si riduce a 5 mila euro, dagli attuali 15 mila euro, il limite al di sopra del quale i crediti di imposta possono essere usati in compensazione solo attraverso l'apposizione del visto di conformità del professionista (o sottoscrizione alternativa) sulla dichiarazione da cui emergono. Se le compensazioni sono effettuare senza il visto di conformità (o senza sottoscrizione alternativa o se apposto da soggetti non abilitati) si procede al recupero dei crediti usati in difformità dalle regole, oltre al recupero degli interessi e alla irrogazione di sanzioni.

- d. Giochi: a partire dal 1° ottobre 2017, è previsto l'aumento del prelievo erariale unico (PREU) sulle new slot o AWP e sulla raccolta derivante dagli apparecchi videolotteries o VLT.

2. Enti locali

- a. Riparto del Fondo di Solidarietà Comunale: Si modifica il correttivo statistico stabilito dalla legge di bilancio 2017 per la definizione degli importi spettanti a ciascun comune a valere sul Fondo di solidarietà comunale.
- b. Contributo a favore delle province della Regione Sardegna e della città metropolitana di Cagliari: Previsto un contributo (10 milioni di euro per l'anno 2017 e per 20 milioni di euro annui) in favore delle province della Sardegna e della città metropolitana di Cagliari, a decorrere dall'anno 2018.
- c. Contributo a favore delle province delle regioni a statuto ordinario: Previsto un contributo in favore delle province delle regioni a statuto

ordinario: 110 mln per l'anno 2017 e 80 mln annui a decorrere dal 2018 per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Previsti, inoltre, 100 mln per l'anno 2017 per la manutenzione delle strade.

d. Fabbisogni standard e capacità fiscali per Regioni: Si introduce la procedura per la determinazione di fabbisogni standard e capacità fiscali standard delle Regioni a statuto ordinario.

e. Attribuzione quota investimenti Regioni: Si prevede l'attribuzione di risorse in favore delle Regioni per la realizzazione di investimenti a valere sul fondo, finalizzato ad assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

f. Trasporto pubblico locale: Si prevedono:

i. la stabilizzazione del Fondo destinato al finanziamento del trasporto pubblico locale:

ii. 4 miliardi 789 milioni e 506 mila euro per l'anno 2017

iii. 4 miliardi 932 milioni e 554 mila euro per gli anni dal 2018 in poi

iv. l'incremento dal 60 % all'80% l'anticipazione dell'erogazione del predetto fondo

g. Spazi finanziari per investimenti in favore delle Regioni: La norma stabilisce il riparto e le modalità di utilizzo degli spazi finanziari in favore delle Regioni per 500 milioni di euro per l'anno 2017 previsti dalla legge di Bilancio 2017.

h. Innalzamento turn over e disposizioni personale Province: Incrementa dal 25 al 75 la percentuale di turn over del personale anche per i Comuni con popolazione superiore a 10 mila abitanti. Elevata al 90% il turn over per gli enti virtuosi nella gestione degli spazi finanziari per investimenti.

3. Zone terremotate

a. Fondo per l'accelerazione della ricostruzione e zona franca: È istituito un Fondo specifico di 1 miliardo di euro per ciascun anno del triennio 2017-2019 finalizzato a consentire l'accelerazione delle attività di ricostruzione. Tra le misure viene istituita una zona franca urbana nei Comuni delle Regioni del Lazio, dell'Umbria, delle Marche e dell'Abruzzo colpiti dagli eventi sismici che si sono susseguiti a far data dal 24 agosto 2016, in favore delle imprese aventi la sede principale o l'unità locale all'interno della stessa zona franca e che abbiano subito una contrazione del fatturato a seguito degli eventi sismici. Tali imprese possono beneficiare, in relazione ai redditi e al valore della produzione netta derivanti dalla prosecuzione dell'attività nei citati Comuni, di una esenzione biennale IRES e IRPEF (fino a 100 mila euro di reddito), IRAP (fino a 300 mila euro di valore della produzione netta) e IMU, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dai regolamenti de minimis.

4. Misure per lo sviluppo

a. Si prevedono alcune misure per lo sviluppo economico e in materia di infrastrutture, tra cui:

i. potenziamento degli incentivi alle quotazioni con riferimento alle piccole e medie imprese (equity crowdfunding)

ii. estensione temporale delle agevolazioni per le start-up innovative

iii. norme per agevolare la finanza di progetto nell'ammodernamento degli impianti sportivi pubblici

iv. misure per la qualità del servizio di trasporto pubblico locale ed il rinnovo del materiale rotabile

- v. adeguamento delle linee ferroviarie regionali agli standard di sicurezza nazionali
- vi. contenimento dei costi dei servizi di navigazione aerea forniti dall'Enav negli aeroporti a basso traffico
- vii. allineamento della disciplina del regime patent box (introdotto dalla legge di stabilità 2015) alle linee guida Ocse
- viii. disposizioni per la realizzazione del progetto sportivo Ryder Cup 2022 e per quello delle finali di coppa del mondo di sci a marzo 2020 e i campionati mondiali di sci alpino che si terranno a Cortina d'Ampezzo nel febbraio 2021

ANALISI SULLA SITUAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

L'ANCI ha espresso un complessivo apprezzamento circa le principali linee di azione individuate con il Documento di economia e finanza 2017, volte a consolidare i segnali di ripresa dell'economia italiana avviandola verso uno stabile percorso di sviluppo, comunque nel rispetto della tenuta dei conti pubblici e a fronte dei rischi di instabilità provenienti dal quadro geo-politico e macroeconomico internazionale. In tale prospettiva sono state positivamente valutate le politiche a sostegno degli investimenti, pubblici e privati, per il contrasto all'evasione fiscale e alla razionalizzazione della spesa pubblica.

Il DEF 2017 conferma il cambio di rotta già avviato dal 2016 che ha portato ad una progressiva stabilizzazione dei meccanismi di regolazione del rapporto tra Stato ed enti locali ed alla chiusura di una lunga stagione di riduzione delle risorse disponibili. E' comunque doveroso sottolineare l'entità dello sforzo richiesto ai Comuni nel periodo 2011-2015, pari ad oltre 9 miliardi di euro di tagli alle risorse cui si sono aggiunti i maggiori vincoli di finanza pubblica. Gli effetti di tali interventi, molto differenziati a seconda delle caratteristiche degli enti, condizionano inevitabilmente il loro pieno coinvolgimento nell'attuazione di politiche di crescita economica e di sviluppo territoriale.

Il contributo richiesto per il risanamento dei conti pubblici, gli effetti restrittivi della nuova contabilità, il congelamento della manovrabilità della leva tributaria locale ed il concomitante avvio della perequazione, hanno concorso ad una forte compressione dell'autonomia politico-amministrativa dei Comuni ed hanno altresì richiesto uno sforzo eccezionale, tuttora in atto, per l'adeguamento ai nuovi paradigmi. Preme in proposito evidenziare che, pur in assenza di ulteriori tagli alle risorse, la stretta di parte corrente sta continuando a manifestarsi per effetto dell'armonizzazione contabile, dovuta in particolare al progressivo adeguamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), per diverse centinaia di milioni annui fino al 2019. Gli accantonamenti al FCDE e agli altri fondi rischi previsti dalla normativa ammontano a fine 2016 a circa 3,5 miliardi di euro, con impatti molto differenziati per le diverse fasce di enti.

La stretta recata dalle nuove regole contabili è ben visibile nell'andamento delle spese (- 2,1%) e nella marcata crescita degli accantonamenti di cui è principale componente il FCDE (+1 mld. in un anno), mentre il blocco della leva fiscale contribuisce alla stagnazione delle entrate correnti che si riducono di un -1,4%. Sul versante della fiscalità comunale, desta preoccupazione che anche nel DEF 2017 sia stato accantonato il tema della razionalizzazione e del riordino dei prelievi locali, con l'ipotesi di una revisione dei tributi a base immobiliare (IMU e Tasi), eventualmente estesa anche ad altri tributi minori, mentre rischiano il blocco della manovrabilità delle aliquote dei tributi propri e la trasformazione in trasferimenti statali compensativi dei gettiti aboliti per oltre 4,5 miliardi di euro, tutti elementi che contribuiscono ad un ulteriore irrigidimento della gestione finanziaria, compromettendo i principi di autonomia e responsabilità che erano alla base della legge delega sul federalismo fiscale

(L. 42/2009).

Deve essere sottolineata l'oggettiva contraddizione tra l'ampliamento della perequazione e qualsiasi ipotesi di mantenimento del blocco della leva fiscale, giunto ormai al secondo anno. Da un lato, infatti, il blocco colpisce in misura più incisiva i Comuni di piccole e medie dimensioni, che hanno negli anni mantenuto livelli di tassazione relativamente meno elevati. Il previsto passaggio della quota di risorse perequata dal 40% del 2017 al 55% nel 2018 costituirebbe un fattore di crisi per molti di questi enti.

La crisi ha inoltre svelato inedite criticità che accentuano il quadro di estrema rigidità dei bilanci comunali, che ostacola la ripresa degli investimenti in un quadro di regole oggi invece decisamente più favorevole. Basti pensare al peso che il debito continua a rappresentare sul complesso delle spese comunali, nonostante la progressiva riduzione dello stock complessivo.

Se l'obiettivo di contenere l'indebitamento delle amministrazioni pubbliche deve essere perseguito con tenacia, deve tuttavia tenere conto che il debito comunale (meno del 2% rispetto a quello dell'intera PA) produce sui bilanci comunali effetti molto consistenti. L'incidenza media del debito (restituzioni e interessi) sulle spese correnti comunali è del 12%, con punte che superano il 25%, e risulta particolarmente gravosa per gli enti di minor taglia demografica. I Comuni hanno beneficiato solo in minima parte dell'attuale lunga fase di bassi tassi interesse e si trovano a sostenere forti oneri di servizio del debito non più coerenti con gli attuali valori di mercato. Il DEF prevede una ulteriore e progressiva riduzione, in valore assoluto, dello stock di debito delle amministrazioni locali senza entrare nel merito di strumenti per una sua necessaria ristrutturazione.

Non devono essere altresì sottovalutati gli oneri che la crisi pone a carico dei comuni in via indiretta. Ne sono testimonianza le difficoltà che molti enti riscontrano nell'affidamento del servizio di tesoreria, manifestatesi con il fenomeno delle c.d. "gare deserte". Il tema ha certamente origini multifattoriali, ma affonda le sue radici nella centralizzazione delle tesorerie e nella sospensione del passaggio alla tesoreria mista decisa nel 2014.

Pur in un quadro segnato dalle fragilità sommariamente menzionate, già dal 2015 si registrano sensibili segnali di ripresa della spesa locale destinata agli investimenti che, nell'ottica del percorso delineato dal DEF, può e deve essere ulteriormente sostenuta. In tale prospettiva vanno accolte con favore le misure che favoriscono un più fluido ricorso agli avanzi di amministrazione, garantendo significativi spazi di manovra aggiuntivi, in particolare a sostegno di interventi ritenuti di interesse nazionale, quali l'edilizia scolastica e la prevenzione dei rischi sismici ed idrogeologici, nonché la messa in sicurezza del territorio.

Rimangono altresì sfumati i contorni di due importanti esigenze di intervento che sono intimamente legati a qualsiasi ipotesi di riassetto delle risorse comunali: la revisione degli estimi catastali e la riforma della riscossione locale. La riforma del catasto rileva sia sotto il profilo dell'equità fiscale sia sul versante della corretta ripartizione delle risorse tra enti locali delle diverse aree del Paese. La previsione contenuta nel DEF di ulteriori avanzamenti nel completamento delle basi dati catastali dovrebbe accompagnarsi, ad avviso dell'ANCI, con la ripresa della concertazione delle modalità attuative della riforma del catasto, che può essere progressivamente attuata senza aumenti della pressione fiscale sugli immobili con il coinvolgimento attivo dei Comuni italiani.

Il riassetto della riscossione locale ha assunto maggiore rilevanza anche a seguito dell'importanza dell'indicatore della "capacità di riscossione" quale determinante essenziale per gli equilibri di bilancio e per il mantenimento delle autonome capacità di spesa dei Comuni a fronte dell'introduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). La dimensione delle mancate riscossioni produce infatti in modo diretto un accantonamento corrispondente di risorse che impedisce di impegnare spese non sostenute da una prospettiva di sollecita realizzazione delle risorse locali. Va segnalato che il comparto comunale è quello che – per le caratteristiche delle proprie entrate – è più esposto di altri agli effetti del FCDE il cui ammontare per il 2016 ammonta a oltre 3 miliardi di euro.

Il recente intervento di trasformazione di Equitalia (dl n. 193 del 2016) rappresenta un primo passo verso un assetto auspicabilmente più maturo, ma non risolve le attuali inefficienze che ostacolano il conseguimento degli obiettivi di compliance e di semplificazione più volte richiamati nel DEF. È tuttora necessario attivare misure ordinamentali e di riorganizzazione della riscossione locale, in grado di delineare un sistema efficiente ed economicamente sostenibile, inquadrando la riscossione coattiva dei crediti tributari e patrimoniali dei Comuni nell'ambito della filiera della riscossione di somme strutturalmente di minore entità unitaria rispetto alle entrate erariali e nel quadro di più generali obiettivi di compliance fiscale che devono essere opportunamente declinati anche sul versante delle entrate locali.

L'introduzione nel 2016 della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) può rappresentare lo strumento per la rapida e fattiva riduzione delle richieste di informazioni contabili, al quale tutti i soggetti istituzionali possono fare riferimento e sul quale incardinare in modo prudente e adeguatamente ponderato ogni ulteriore richiesta informativa. Infatti, tale nuovo strumento, nato con l'obiettivo dichiarato di rispondere all'esigenza di ridurre gli adempimenti a carico degli enti (che sono tenuti a trasmettere gli schemi di bilancio ed i dati contabili analitici, comprensivi del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di previsione, rendicontazione e consolidamento), assolvendo nel contempo all'obbligo di trasmissione dei rendiconti alla Corte dei conti, risponde sicuramente alla necessità avvertita dal comparto dei Comuni.

In materia di gravosità dei nuovi adempimenti, vanno sottolineate le gravi difficoltà che investono gli enti alle prese con l'avvio della contabilità economico-patrimoniale, che comporta impegni straordinari spesso non assistiti dalla disponibilità di programmi informatici, per i diffusi ritardi nell'adeguamento dei software da parte dei principali fornitori.

Alcune delle normative sopracitate interessano l'Unione Campospinoso Albaredo in via indiretta in quanto costituita dai Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso, Enti Locali territoriali.

ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO REGIONALE

Il principale documento di programmazione regionale è rappresentato dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS).

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) è il documento che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di

realizzare nell'arco della legislatura, per promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale della Lombardia.

Il PRS è presentato dalla Giunta regionale all'inizio di ogni legislatura - entro sessanta giorni dal proprio insediamento - e viene approvato con deliberazione dal Consiglio regionale (come previsto dalla l.r. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e dalla l.r. 1/2008 «Statuto d'autonomia della Lombardia».)

L'aggiornamento annuale del PRS è previsto dal 2014 mediante il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), introdotto con la sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili.

Il Documento di Economia e Finanza 2016 aggiorna le linee programmatiche indicate nel PRS X Legislatura, tracciando la visione strategica dell'azione regionale per il triennio 2017-2019, con un focus sulla programmazione per l'anno 2017.

L'articolazione del documento è allineata a quella del PRS che rispecchia la struttura del Bilancio Regionale. In particolare presenta, dopo un quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento ed una premessa politico-istituzionale, una suddivisione in 4 aree programmatiche - Istituzionale, Economica, Sociale, Territoriale - e indica i risultati attesi, rispetto ai quali si articolano le politiche regionali per il triennio di riferimento.

Il DEFR 2016 è corredato da 6 allegati:

- Indirizzi fondamentali sulla programmazione negoziata
- Indirizzi a Enti e Aziende dipendenti, fondazioni e società partecipate
- Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano
- Aggiornamento del Piano Territoriale Regionale (PTR).
- Relazione al Consiglio Regionale sullo stato di attuazione delle iniziative di cui all'art. 3 della Legge Regionale 30 Novembre 1983 n. 86 "Piano regionale delle aree protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" – Anno 2015
- Relazione ex Legge 8/2005 " Disposizioni per le persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Lombardia

Il Documento di Economia e Finanza regionale 2016 – comprensivo di Nota di aggiornamento - approvato con risoluzione del Consiglio regionale il 22 novembre 2016 con delibera n. 1315/2016, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 52 del 28 dicembre 2016.

Il DEFR conferma dunque le priorità strategiche per la Lombardia a partire dai temi più rilevanti nel contesto attuale:

- le politiche per l'impresa, con la promozione delle start-up di giovani imprenditori, il sostegno all'innovazione aperta e diffusa e all'industrializzazione dei risultati della ricerca, che genera nuovo valore sul territorio, la creazione di nuove forme di agevolazione del

credito, il supporto all'export, il sostegno alla ricerca e la valorizzazione - anche in raccordo con il mondo economico-imprenditoriale - del capitale umano dedicato alla ricerca e all'innovazione;

- un mercato del lavoro più aperto ed inclusivo, rimuovendo gli ostacoli che separano la formazione dal lavoro e che impediscono un ingresso adeguato dei giovani e delle donne, oltre che sostenendo e promuovendo la riqualificazione dei lavoratori e il reinserimento lavorativo;
- un nuovo welfare lombardo che significa: $\frac{3}{4}$ evoluzione del sistema socio-sanitario per rispondere alle nuove sfide e individuare nuove modalità di soddisfacimento dei bisogni sociali emergenti, in attuazione della L.R. 23/15;
- reddito di autonomia per una risposta integrata alle persone e famiglie a rischio di povertà con interventi di sostegno al reddito per i figli, la casa, l'accrescimento dell'occupazione, la disabilità e non autosufficienza e accesso equo per il diritto alla salute anche in riferimento al reddito;
- una Pubblica Amministrazione più efficiente e meno costosa, che completi la rivoluzione digitale, e renda servizi più trasparenti, rapidi ed efficaci ai cittadini e alle imprese;
- una scuola e un'università che valorizzino il merito per una sempre maggiore garanzia di libertà di scelta e di autonomia degli istituti;
- la valorizzazione del ruolo del volontariato e del non profit;
- la tutela del territorio e dell'ambiente, a partire dall'attenzione alla qualità delle aree urbane, dal buon uso e il non consumo di suolo, dal riuso e recupero delle aree dismesse, dalla bonifica dei siti inquinati, dalla tutela del paesaggio, la valorizzazione del sistema delle aree protette fino alla sicurezza idrogeologica, alla qualità delle acque e dell'aria;
- politiche per la montagna, quale risorsa strategica per l'intera regione Lombardia;
- la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale per garantirne l'accessibilità, la fruibilità e la promozione attraverso l'Abbonamento Musei Lombardia Milano, progetti integrati di messa in rete di istituti e luoghi della cultura, iniziative di promozione dei siti UNESCO, nuovi allestimenti, realizzazione di percorsi turistico culturali ed eventi in grado di intercettare nuovi flussi di visitatori;
- l'edilizia residenziale sociale e lo sviluppo urbano sostenibile con la riforma del sistema di edilizia residenziale pubblica (e l'introduzione del concetto di "servizio abitativo") e una nuova programmazione di settore, l'attuazione di programmi di intervento che integrino politiche di inclusione sociale e abitare sociale (anche attraverso la sperimentazione pilota nel quartiere Lorenteggio in Milano), lo sviluppo dell'offerta in risposta alle esigenze abitative temporanee di particolari tipologie di cittadini e lavoratori;
- il sostegno all'attrattività del territorio e delle sue componenti economiche, sia dal punto di vista dell'attrazione degli investimenti che da quello della valorizzazione delle risorse e della vocazione turistica, nonché del sistema della ricettività della Lombardia anche attraverso azioni volte al consolidamento del posizionamento turistico del territorio lombardo e dei flussi turistici nella fase post Expo;
- il commercio, con il consolidamento del modello distributivo lombardo;
- la moda e il design quali settori d'eccellenza del Made in Lombardy per il rilancio dell'economia lombarda e dell'occupazione in termini di indotto trasversale;
- lo sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare;

- la tutela delle produzioni delle nostre imprese, in particolare nel contrasto alla contraffazione alimentare, Italian Sounding e Look Alike;
- le infrastrutture per favorire sempre più la competitività e la mobilità nella regione;
- lo sport, anche come strumento di educazione e formazione, di tutela della salute, di trasferimento valoriale;
- l'ordine pubblico e la sicurezza, anche attraverso la promozione del coordinamento sovregionale.

ANALISI DI CONTESTO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

La popolazione del Comune di Albaredo Arnaboldi al 31.12.2016 risulta pari a n. 252 unità

La popolazione del Comune di Campospinoso al 31.12.2016 risulta pari a n. 1060 unità

– CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio-economica delle famiglie è sempre stata buona negli anni precedenti, ora il momento di crisi economica si sta facendo sentire e sempre più famiglie si trovano in difficoltà per mancanza di lavoro e chiedono sussidi e aiuti economici ai Comuni di residenza che ha trasferito la funzione all'Unione Campospinoso Albaredo.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Il Comune di Albaredo Arnaboldi ha n. 1 solo dipendente a tempo indeterminato cat. C4. Non si prevedono assunzioni o cessazioni nel triennio 2018/2020.

Il Comune di Campospinoso ha n. 3 dipendenti a tempo indeterminato n. 1 cat. D3 e n. 2 cat. C2. Si prevede n. 1 cessazione nell'anno 2018.

L'Unione Campospinoso Albaredo ha n. 1 dipendente a tempo indeterminato cat. C3 e n. 1 dipendente cat. D1 part time 18 ore settimanali assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 D.lgs 267/2000. Si prevede n. 1 cessazione di personale a tempo indeterminato nel 2018 per mobilità.

Ogni anno tramite convenzione approvata dai rispettivi Consigli Comunali e dall'Assemblea dell'Unione si disciplina, per i servizi gestiti in Unione, l'utilizzo del personale dipendente dei Comuni aderenti. Per l'anno 2017 si sono previste n. 32 ore settimanali in convenzione, anche per gli anni 2018/2020 si prevede lo stesso numero di ore.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE		DIPENDENTE
Responsabile Struttura 2 - Area Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, Protezione Civile		Lombardini Geom. Claudio , art. 110 comma 1 D.Lgs 267/2000
Responsabile Struttura 1 - Area Amministrativa-Finanziaria		Lanati Elisabetta
Responsabile Struttura 3 -Area Edilizia, Urbanistica, Reticolo		Fasani Paolo – Presidente art. 53 L. 338/2000 e s.m.i.
Idrico Minore		

PERSONALE

A LEGISLAZIONE VIGENTE LE CONDIZIONI PROPEDEUTICHE ALL'ASSUNZIONE SONO LE SEGUENTI:

- 1) SPESA DEL PERSONALE INFERIORE ALLA SPESA SOSTENUTA NELL' ANNO 2008 (articolo 1, comma 562 e seguenti della legge n. 296/2006).
- 2) RIDETERMINAZIONE TRIENNALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001) *il d.lgs. 75/2017 modifica l'art. 6 e introduce l'art. 6-ter al d.lgs. 165/2001 e prevede, all'art. 22, che le linee di indirizzo ministeriale per la pianificazione dei fabbisogni siano adottate entro 90 gg. dall'entrata in vigore dello stesso d.lgs. 75/2017, stabilendo che i relativi divieti di assunzione, nel caso di inottemperanza, si applichino a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque decorso il termine di 60 gg. Dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo.*
- 3) RICONGNIZIONE ANNUALE DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001) *il d.lgs. 75/2017 modifica l'art. 6 e introduce l'art. 6-ter al d.lgs.165/2001 e prevede, all'art. 22, che le linee di indirizzo ministeriale per la pianificazione dei fabbisogni siano adottate entro 90 gg. dall'entrata in vigore dello stesso d.lgs. 75/2017, stabilendo che i relativi divieti di assunzione, nel caso di inottemperanza, si applichino a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque decorso il termine di 60 gg. dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo.*
- 4) APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA' (art.48, comma 1, del D.L.gs n.198/2006 e art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- 5) ATTIVAZIONE DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA PER LA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI (art. 27, del D.L. n. 66/2014)
- 6) APPROVAZIONE, NEI TERMINI PREVISTI, DEL BILANCIO DI PREVISIONE, DEL RENDICONTO DI GESTIONE, DEL BILANCIO CONSOLIDATO ED INVIO DEI DATI RELATIVI AI SUDETTI ATTI ALLA BANCA DATI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (art. 9 del DL n. 113/2016: divieto assunzioni fino a che non si sia adempiuto).
- 7) APPROVAZIONE PEG O ANALOGO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE GESTIONALE PER GLI ENTI FINO A 5.000 ABITANTI (art. 169 d.lgs. 267/2000 e art. 10 d.lgs. 150/2009:
PEG/Piano performance/PDO). *Vincolo confermato dal comma 5 dell'art. 10 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs. 74/2017.*
- 8) APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE (art. 6 del D.L.gs n.165/2001 e art. 91 del TUEL), COMPRESO NEL DUP (allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, punto 8), CON SPECIFICO PARERE DEI REVISORI DEI CONTI (art. 19, comma 8, legge 448/2001) *il d.lgs. 75/2017 modifica l'art. 6 (prevedendo il nuovo piano triennale dei fabbisogni) e introduce l'art. 6-ter al d.lgs. 165/2001 e prevede, all'art. 22, che le linee di*

indirizzo ministeriale per la pianificazione dei fabbisogni siano adottate entro 90 gg. dall'entrata in vigore dello stesso d.lgs. 75/2017, stabilendo che i relativi divieti di assunzione, nel caso di inottemperanza, si applichino a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque decorso il termine di 60 gg. dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo. In particolare il nuovo art. 6-ter, al comma 5, prevede: Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica.

LA COMUNICAZIONE DEI CONTENUTI DEI PIANI È EFFETTUATA ENTRO TRENTA GIORNI DALLA LORO ADOZIONE E, IN ASSENZA DI TALE COMUNICAZIONE, È FATTO DIVIETO ALLE AMMINISTRAZIONI DI PROCEDERE ALLE ASSUNZIONI.

FACOLTÀ ASSUNZIONALI UNIONI DI COMUNI aggiornate ai sensi del D.L. 50/2017 convertito in L. 96/2017

ANNO	Rapporto tra spesa di personale e spese correnti superiore al 25%	Rapporto tra spesa di personale e spese correnti superiore al 25%
2014	60% della spesa delle cessazioni anno precedente	80% della spesa delle cessazioni anno precedente
2015	60% della spesa delle cessazioni anno precedente	100% della spesa delle cessazioni anno precedente
2016	Comuni fino a 9.999 ab.: 75% della spesa delle cessazioni anno precedente (se rispetto rapporto dipendenti/popolazione, altrimenti 25%) Comuni pari o superiori a 10.000 ab.: 25%	100% della spesa delle cessazioni anno precedente
2017	75% della spesa delle cessazioni anno precedente se rispetto rapporto dipendenti/popolazione, altrimenti 25% Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti dell'ultimo triennio: 100% Personale della polizia locale: 80% della spesa delle cessazioni della stessa tipologia dell'anno precedente	100% della spesa delle cessazioni anno precedente
2018	75% della spesa delle cessazioni anno precedente se rispetto rapporto dipendenti/popolazione, altrimenti 25% 90% della spesa delle cessazioni anno precedente se rispetto ulteriori condizioni dell'art. 1, comma 479, lett. d, legge 232/2016 e cioè se: rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti dell'ultimo triennio: 100% Personale della polizia locale: 100% della spesa delle cessazioni della stessa tipologia dell'anno precedente	

Eventuali assunzioni a tempo determinato o comunque ricorso a contratti di lavoro flessibile nel rispetto delle norme di legge in materia e specificamente dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. dovranno tener conto dei vincoli di spesa in materia di personale in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale (Corte Conti Sez. Autonomie n. 2/2015 n. 1/2017). L'Ente ha sostenuto nell'anno 2009 la spesa di € 5.431,36 per assunzioni a tempo determinato.

L'Ente può procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

Resta salva la facoltà di dar corso a processi di mobilità compartimentale del personale ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i, con enti sottoposti a vincoli in materia di assunzione del personale (c.d. mobilità volontaria per compensazione) o di ricorrere alla mobilità in caso di collocamento in quiescenza di personale in servizio oggi non prevedibile.

In questa ottica si è sostenuta la configurabilità della mobilità in termini di neutralità di spesa solo se la stessa avvenga tra amministrazioni entrambe sottoposte a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, poiché, in tal caso, la mobilità, sotto il solo profilo degli aspetti finanziari rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità, non rileva come assunzione da parte dell'amministrazione ricevente, né come cessazione, sempre sotto l'aspetto finanziario, da parte dell'amministrazione cedente. (parere Corte Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n. 904/2010).

Salario Accessorio

L' art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che “Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.”

In tale limite rientrano secondo Corte dei Conti Sezione Autonomie anche i c.d. i compensi destinati alla incentivazione dei tecnici ex DLgs n. 50/2016, mentre sono esclusi quelli degli avvocati per i contenziosi conclusi con condanna dell'altra parte al pagamento delle spese legali, i risparmi derivanti dalle risorse di parte stabile non utilizzate dell'anno precedente e dal fondo per il lavoro straordinario.

In sede di nota di aggiornamento al DUP, se necessario, si procederà all'aggiornamento del presente piano, tenuto conto dell'eventuale evoluzione normativa o di nuove esigenze organizzative.

La spesa presunta del personale prevista nel 2018 in euro 198.391,00 lordi, compresa IRAP e formazione riferita a n. 2 dipendenti e del rimborso per il personale dei Comuni aderenti in convenzione a cui vanno tolte le spese per i rinnovi contrattuali per € 4.000,00, tiene conto del piano triennale del fabbisogno del personale nonché :

- dei vincoli disposti dalla legislazione vigente sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio secondo quanto suindicato, tenuto conto che questo Ente ha un rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (si veda, per il triennio 2017/2019, il recente D.M. 10/04/2017);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 salvo le deroghe di cui all'art. 22 comma 1 del D.L. 50/2017;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore anno 2008 che risulta di euro € 226.715,32.

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall' art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 14 del 08.03.2017 si è proceduto alla ricognizione delle eccedenze del personale ex art. 36 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.; con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15 del 08.03.2017 si è provveduto all'approvazione del piano di azioni positive per la realizzazione della pari opportunità; con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 25 del 09.03.2017 si è proceduto alla programmazione triennale del fabbisogno del personale. Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 26 del 09.03.2017 si è proceduto altresì alla rideterminazione della pianta organica

SOCIETA' PARTECIPATE

Gli enti partecipati direttamente dall'Ente sono i seguenti:

SOCIETA' PARTECIPATE		%
BRONI STRADELLA SPA		0,05
BRONI - STRADELLA PUBBLICA SRL		0,09

Il ruolo dell'Unione nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. L'Unione, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

L'attività prevalente svolta dalla **Broni Stradella Spa** è la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, raccolta collegamento e trattamento acque reflue e relativo smaltimento materiale e di risulta derivante da depurazione.
Il Comune è socio fondatore della Broni Stradella SpA., la quale svolge per l'Unione Campospinoso Albaredo (anch'essa socia di Broni Stradella s.p.a.) a seguito del trasferimento delle funzioni, il servizio gestione rifiuti.

La **Broni- Stradella Pubblica Srl** è una società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico di proprietà dei Comuni soci (i soci sono tutti Comuni già facenti parte di Broni Stradella SpA e le aziende municipalizzate totalmente pubbliche già socie di Broni Stradella SpA) e, quale socia di Pavia Acque s.c.a.r.l. (Gestore Unico del S.I.I., in seguito a convenzione sottoscritta in data 20.12.2013 tra la Provincia di Pavia e Pavia Acque S.c.a.r.l., in virtù della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 20.12.2013), è dotata dei mezzi idonei così da adempiere alla gestione in house providing del Servizio Idrico integrato, per una parte di Ambito.
Relativamente ai costi di funzionamento del servizio, essi non sono sostenuti dai Comuni ma da Pavia Acque s.c.a.r.l., che trasferisce a Broni-Stradella Pubblica il costo del servizio.

E' in corso la fusione per incorporazione della Broni Stradella Spa e Acaop spa in Broni-Stradella Pubblica srl, pertanto dal 01.01.2018 l'Unione avrà un'unica partecipazione in Broni-Stradella Pubblica srl.

VISI:

- il Decreto Presidenziale n. 4 in data 30.03.2015 con cui è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate comunicato all'Assemblea dell'Unione con deliberazione n. 13 in data 17.06.2015;
- il Decreto Presidenziale n. 3 in data 30.03.2016 con cui è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014, comunicato all'Assemblea dell'Unione con deliberazione n. 11 in data 31.05.2016;
- la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 26 del 21.10.2015 con cui l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio finanziario 2017 gli adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale nonché il bilancio consolidato.
- la deliberazione Assemblea Unione n. 26 in data 28.09.2017 avente ad oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E DETERMINAZIONI IN MERITO".

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km ^q		14,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali		Km. 4,00
* Provinciali		Km. 5,00
* Comunali		Km. 6,00
* Vicinali		Km. 0,00
* Autostrade		Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se "Si" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si ☒ X	No ☐ PGT adottato nel 2009
* Piano regolatore approvato	Si ☒ X	No ☐ PGT
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒ X
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒ X
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si ☐	No ☒ X
* Artigianali	Si ☐	No ☒ X
* Commerciali	Si ☐	No ☒ X
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒ X

indirizzo ministeriale per la pianificazione dei fabbisogni siano adottate entro 90 gg. dall'entrata in vigore dello stesso d.lgs. 75/2017, stabilendo che i relativi divieti di assunzione, nel caso di inottemperanza, si applichino a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque decorso il termine di 60 gg. dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo. In particolare il nuovo art. 6-ter, al comma 5, prevede: Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica.

LA COMUNICAZIONE DEI CONTENUTI DEI PIANI È EFFETTUATA ENTRO TRENTA GIORNI DALLA LORO ADOZIONE E, IN ASSENZA DI TALE COMUNICAZIONE, È FATTO DIVIETO ALLE AMMINISTRAZIONI DI PROCEDERE ALLE ASSUNZIONI.

FACOLTÀ ASSUNZIONALI UNIONI DI COMUNI aggiornate ai sensi del D.L. 50/2017 convertito in L. 96/2017

ANNO	Rapporto tra spesa di personale e spese correnti superiore al 25%	Rapporto tra spesa di personale e spese correnti superiore al 25%
2014	60% della spesa delle cessazioni anno precedente	80% della spesa delle cessazioni anno precedente
2015	60% della spesa delle cessazioni anno precedente	100% della spesa delle cessazioni anno precedente
2016	Comuni fino a 9.999 ab.: 75% della spesa delle cessazioni anno precedente (se rispetto rapporto dipendenti/popolazione, altrimenti 25%) Comuni pari o superiori a 10.000 ab.: 25%	100% della spesa delle cessazioni anno precedente
2017	75% della spesa delle cessazioni anno precedente se rispetto rapporto dipendenti/popolazione, altrimenti 25% Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti dell'ultimo triennio: 100% Personale della polizia locale: 80% della spesa delle cessazioni della stessa tipologia dell'anno precedente	100% della spesa delle cessazioni anno precedente
2018	75% della spesa delle cessazioni anno precedente se rispetto rapporto dipendenti/popolazione, altrimenti 25% 90% della spesa delle cessazioni anno precedente se rispetto ulteriori condizioni dell'art. 1, comma 479, lett. d, legge 232/2016 e cioè se: rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti dell'ultimo triennio: 100% Personale della polizia locale: 100% della spesa delle cessazioni della stessa tipologia dell'anno precedente	

Eventuali assunzioni a tempo determinato o comunque ricorso a contratti di lavoro flessibile nel rispetto delle norme di legge in materia e specificamente dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. dovranno tener conto dei vincoli di spesa in materia di personale in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale (Corte Conti Sez. Autonomie n. 2/2015 n. 1/2017). L'Ente ha sostenuto nell'anno 2009 la spesa di € 5.431,36 per assunzioni a tempo determinato.

L'Ente può procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

Resta salva la facoltà di dar corso a processi di mobilità compartimentale del personale ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i, con enti sottoposti a vincoli in materia di assunzione del personale (c.d. mobilità volontaria per compensazione) o di ricorrere alla mobilità in caso di collocamento in quiescenza di personale in servizio oggi non prevedibile.

In questa ottica si è sostenuta la configurabilità della mobilità in termini di neutralità di spesa solo se la stessa avvenga tra amministrazioni entrambe sottoposte a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, poiché, in tal caso, la mobilità, sotto il solo profilo degli aspetti finanziari rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità, non rileva come assunzione da parte dell'amministrazione ricevente, né come cessazione, sempre sotto l'aspetto finanziario, da parte dell'amministrazione cedente. (parere Corte Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n. 904/2010).

Salario Accessorio

L' art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che “Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.”

In tale limite rientrano secondo Corte dei Conti Sezione Autonomie anche i c.d. i compensi destinati alla incentivazione dei tecnici ex Dlgs n. 50/2016, mentre sono esclusi quelli degli avvocati per i contenziosi conclusi con condanna dell'altra parte al pagamento delle spese legali, i risparmi derivanti dalle risorse di parte stabile non utilizzate dell'anno precedente e dal fondo per il lavoro straordinario.

In sede di nota di aggiornamento al DUP, se necessario, si procederà all'aggiornamento del presente piano, tenuto conto dell'eventuale evoluzione normativa o di nuove esigenze organizzative.

La spesa presunta del personale prevista nel 2018 in euro 198.391,00 lordi, compresa IRAP e formazione riferita a n. 2 dipendenti e del rimborso per il personale dei Comuni aderenti in convenzione a cui vanno tolte le spese per i rinnovi contrattuali per € 4.000,00, tiene conto del piano triennale del fabbisogno del personale nonché :

- dei vincoli disposti dalla legislazione vigente sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio secondo quanto suindicato, tenuto conto che questo Ente ha un rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (si veda, per il triennio 2017/2019, il recente D.M. 10/04/2017);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 salvo le deroghe di cui all'art. 22 comma 1 del D.L. 50/2017;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore anno 2008 che risulta di euro € 226.715,32.

□ del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall' art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

□ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 14 del 08.03.2017 si è proceduto alla ricognizione delle eccedenze del personale ex art. 36 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.; con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15 del 08.03.2017 si è provveduto all'approvazione del piano di azioni positive per la realizzazione della pari opportunità; con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 25 del 09.03.2017 si è proceduto alla programmazione triennale del fabbisogno del personale. Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 26 del 09.03.2017 si è proceduto altresì alla rideterminazione della pianta organica

SOCIETA' PARTECIPATE

Gli enti partecipati direttamente dall'Ente sono i seguenti:

SOCIETA' PARTECIPATE		%
BRONI STRADELLA SPA		0,05
BRONI - STRADELLA PUBBLICA SRL		0,09

Il ruolo dell'Unione nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. L'Unione, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

L'attività prevalente svolta dalla **Broni Stradella Spa** è la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, raccolta collegamento e trattamento acque reflue e relativo smaltimento materiale e di risulta derivante da depurazione.

Il Comune è socio fondatore della Broni Stradella SpA., la quale svolge per l'Unione Campospinoso Albaredo (anch'essa socia di Broni Stradella s.p.a.) a seguito del trasferimento delle funzioni, il servizio gestione rifiuti.

La **Broni- Stradella Pubblica Srl** è una società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico di proprietà dei Comuni soci (i soci sono tutti Comuni già facenti parte di Broni Stradella SpA e le aziende municipalizzate totalmente pubbliche già socie di Broni Stradella SpA) e, quale socia di Pavia Acque s.c.a.r.l. (Gestore Unico del S.I.I., in seguito a convenzione sottoscritta in data 20.12.2013 tra la Provincia di Pavia e Pavia Acque S.c.a.r.l., in virtù della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 20.12.2013), è dotata dei mezzi idonei così da adempiere alla gestione in house providing del Servizio Idrico integrato, per una parte di Ambito.

Relativamente ai costi di funzionamento del servizio, essi non sono sostenuti dai Comuni ma da Pavia Acque s.c.a.r.l., che trasferisce a Broni-Stradella Pubblica il costo del servizio.

E' in corso la fusione per incorporazione della Broni Stradella Spa e Acaop spa in Broni- Stradella Pubblica srl, pertanto dal 01.01.2018 l'Unione avrà un'unica partecipazione in Broni- Stradella Pubblica srl.

VISTI:

- il Decreto Presidenziale n. 4 in data 30.03.2015 con cui è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate comunicato all'Assemblea dell'Unione con deliberazione n. 13 in data 17.06.2015;
- il Decreto Presidenziale n. 3 in data 30.03.2016 con cui è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014, comunicato all'Assemblea dell'Unione con deliberazione n. 11 in data 31.05.2016;
- la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 26 del 21.10.2015 con cui l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio finanziario 2017 gli adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale nonché il bilancio consolidato.
- la deliberazione Assemblea Unione n. 26 in data 28.09.2017 avente ad oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E DETERMINAZIONI IN MERITO".

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		14,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		
* Fiumi e torrenti		
STRADE		
* Statali		
* Provinciali		
* Comunali		
* Vicinali		
* Autostrade		
		Km. 4,00
		Km. 5,00
		Km. 6,00
		Km. 0,00
		Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si ☒	No ☐
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si ☐	No ☒
* Artigianali	Si ☐	No ☒
* Commerciali	Si ☐	No ☒
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) dà attuazione alle disposizioni di cui alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, nel rispetto delle previsioni delle linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016".

Il PNA è in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute recentemente, in molti casi dando attuazione alle nuove discipline della materia, di cui le amministrazioni dovranno tener conto nella fase di attuazione del PNA nei loro Piani triennali di prevenzione della corruzione (di seguito PTPC), in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017-2019. Si fa riferimento, in particolare, al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» (di seguito d.lgs. 97/2016) e al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici.

Il PNA ANAC 2016 ha un'impostazione diversa rispetto al precedente del 2013. L'ANAC, infatti, ha ritenuto di approfondire solo "temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza".

Pertanto nell'elaborazione del piano occorre rammentare che rimane immutato il modello di gestione del rischio del PNA 2013, integrato dall'Aggiornamento 2015 (ANAC determina n. 12 del 28 ottobre 2015) in merito anche all'analisi del contesto, attraverso il quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne. Inoltre si deve tener conto della deliberazione n. 6/2015 recante le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" e che quanto indicato nell'Aggiornamento 2015 al PNA 2013, sia per la parte generale che per quella speciale, è da intendersi integrativo anche del PNA 2016.

Una rilevante novità è il "Freedom of Information Act" (Foia). Infatti il decreto legislativo n. 97/2016 ha modificato sia la legge "anticorruzione" sia la quasi totalità del "decreto trasparenza".

Se nella versione originale il decreto 33/2013 poneva quale oggetto e fine la "trasparenza della PA", il Foia ha spostato il baricentro della normativa a favore del "cittadino" e del suo diritto di accesso civico. E' la libertà di accesso civico l'oggetto del decreto ed il suo fine principale, libertà che viene assicurata attraverso:

- l'istituto dell'accesso civico, potenziato rispetto alla prima versione del decreto legislativo 33/2013;
 - la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.
- E' il decreto legislativo 97/2016 che ha definitivamente stabilito che il PNA costituisce "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione devono uniformarsi. Inoltre, è sempre con il d.lgs sopra citato che è stata eliminata la previsione di un apposito programma per la trasparenza sostituendolo con una "sezione" del PTPC.
- Infine, è bene elencare, tra le novità normative in tema di anticorruzione e trasparenza, anche il nuovo decreto legislativo 50/2016 che:
- all'articolo 22, ha previsto la pubblicazione preventiva e la "partecipazione" dei cittadini ai processi decisori relativi alle "grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio";
 - all'articolo 29, impone la pubblicazione di tutti gli atti "relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici.....".

In conformità alle prescrizioni delle norme sopracitate, l'Unione Campospinoso Albaredo nel piano triennale 2017/2019 ha individuato le misure finalizzate a prevenire il rischio di corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa dell'Ente, in particolare rispondendo alle seguenti esigenze:

- a) Individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b) Prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione;
- c) Attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione;
- d) Prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione;
- e) Monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione del procedimento;

f) Monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di attuazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione;

g) Dare attuazione agli obblighi di trasparenza previsti da disposizioni di legge.

In particolare gli indirizzi generali e gli obiettivi perseguiti con il piano sono stati i seguenti:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di rilevare casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- considerare la trasparenza quale misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione e pertanto definire le misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza;
- individuare le misure per consentire l'esercizio dell'accesso civico;
- elaborare un documento di carattere programmatico in cui vengono delineate le attività che l'Amministrazione intende mettere in atto e gli obiettivi da perseguire.

Il Piano ha ricondotto a unità il quadro degli strumenti di prevenzione, ricomprendendo anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e il Codice di comportamento dei dipendenti.

Secondo l'ANAC (PNA 2016), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

1. il piano della performance;
2. il documento unico di programmazione (DUP).

In particolare, riguardo al DUP, il PNA 2016 "propone" che tra gli obiettivi strategici operativi di tale strumento "vengano inseriti quelli relativi alle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPC al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti".

L'Autorità, come prima indicazione operativa in sede di PNA 2016, propone "di inserire nel DUP quantomeno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance".

Come indicato da ANAC nella deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, in relazione alla necessità di coordinamento ed integrazione degli strumenti di programmazione ex ante, il Consiglio Comunale (per l'Unione l' Assemblea), o con provvedimento specifico, o in sede di approvazione del DUP o di nota di aggiornamento al DUP può inoltre, adottare tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione. In questa sede per il PTPC 2018/2020 si confermano gli indirizzi ed i contenuti del piano vigente non si ritiene di adottare ulteriori indirizzi anche ad integrazione di quanto previsto, salvo l'implementazione/completamento/affinamento del processi mappati ed il miglioramento della trasparenza. Nel Piano degli obiettivi (Piano della performance) contenuti nel PEG sono stati inseriti obiettivi specifici in ordine all'attuazione del Piano.

Resta salva la facoltà di integrazione per sopravvenute esigenze in sede di nota di aggiornamento al DUP 2018/2020

PIANO DEGLI INDICATORI

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario

n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Con successivi decreti sarà definito il piano degli indicatori degli enti strumentali degli enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale.

Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017- 2019.

Di seguito vengono pertanto riportanti gli indicatori di bilancio previsti:

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6	7	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Contributi e trasferimenti correnti	720.110,31	670.647,11	687.818,00	663.712,00	641.510,00	641.510,00	- 4,958	
Extratributarie	135.107,38	96.743,47	93.051,00	93.769,00	93.869,00	93.869,00	0,771	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	855.217,69	767.390,58	780.869,00	747.481,00	735.379,00	735.379,00	- 4,275	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	34.256,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	889.473,90	767.390,58	780.869,00	747.481,00	735.379,00	735.379,00	- 4,275	
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	163.992,14	229.819,36	412.726,00	753.050,00	13.050,00	13.050,00	82,457	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione mutui passivi	0,00	356.272,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per:								
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00				
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	349.936,96	343.679,24	643.826,46	0,00	0,00	0,00	-100,000	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	513.929,10	929.770,60	1.056.552,46	753.050,00	13.050,00	13.050,00	- 28,725	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,000	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.403.403,00	1.697.161,18	2.107.421,46	1.770.531,00	1.018.429,00	1.018.429,00	- 15,985	

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2015	2016	2017	2018	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	546.676,50	720.476,20	920.557,82	654.014,49	- 28,954
Extratributarie	152.603,46	147.916,10	107.830,56	96.331,05	- 10,664
TOTALE ENTRATE CORRENTI	699.279,96	868.392,30	1.028.388,38	750.345,54	- 27,036
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	699.279,96	868.392,30	1.028.388,38	750.345,54	- 27,036
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	216.815,69	203.974,65	616.779,31	819.786,36	32,914
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	356.272,00	869,51	- 99,755
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	216.815,69	203.974,65	973.051,31	820.655,87	- 15,661
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	916.095,65	1.072.366,95	2.271.439,69	1.841.001,41	- 18,950

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

NEGATIVO. Le stesse sono previste nei singoli Comuni aderenti.

6.4.2 CONTRIBUTE E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	720.110,31	670.647,11	687.818,00	653.712,00	641.510,00	641.510,00	- 4,958

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015	2016	2017	2018	
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1	2	3	4	5
	546.676,50	720.476,20	920.557,82	654.014,49	- 28,954

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	135.107,38	96.743,47	93.051,00	93.769,00	93.869,00	93.869,00	0,771

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015	2016	2017	2018	
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1	2	3	4	5
	152.603,46	147.916,10	107.830,56	96.331,05	- 10,664

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	163.992,14	229.819,36	412.726,00	753.050,00	13.050,00	13.050,00	82,457
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	356.272,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	163.992,14	586.091,36	412.726,00	753.050,00	13.050,00	13.050,00	82,457

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	216.815,69	203.974,65	616.779,31	819.786,36	32,914
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	356.272,00	869,51	- 99,755
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	216.815,69	203.974,65	973.051,31	820.655,87	- 15,661

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI NEGATIVO

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi		14.032,00	13.532,00	13.532,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		14.032,00	13.532,00	13.532,00

	Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	767.390,58	780.869,00	747.481,00

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,828	1,732	1,810

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,000

Ad oggi l'anticipazione di cassa non è mai stata richiesta.

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		20.845,00	20.845,00	20.845,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		747.481,00 0,00	735.379,00 0,00	735.379,00 0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		647.215,00	634.615,00	634.615,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità					
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		84.421,00 0,00	84.919,00 0,00	84.919,00 0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
	(+)		0,00 0,00		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	753.050,00	13.050,00	13.050,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		748.050,00 0,00	8.050,00 0,00	8.050,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			5.000,00	5.000,00	5.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione			20.845,00	20.845,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		0,00	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	670.886,99	647.215,00	634.615,00	634.615,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	654.014,49	653.712,00	641.510,00	641.510,00			0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	96.331,05	93.769,00	93.869,00	93.869,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	819.786,36	753.050,00	13.050,00	13.050,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.104.858,47	748.050,00	8.050,00	8.050,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.570.131,90	1.500.531,00	748.429,00	748.429,00	Totale spese finali.....	1.775.745,46	1.385.285,00	642.865,00	642.865,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	869,51	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	84.427,00	84.421,00	84.919,00	84.919,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	532.332,98	522.000,00	522.000,00	522.000,00	TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	528.775,18	522.000,00	522.000,00	522.000,00
Totale titoli	2.373.334,39	2.292.531,00	1.540.429,00	1.540.429,00	Totale titoli	2.658.947,64	2.271.686,00	1.519.584,00	1.519.584,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.373.334,39	2.292.531,00	1.540.429,00	1.540.429,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.658.947,64	2.292.531,00	1.540.429,00	1.540.429,00
Fondo di cassa finale presunto	-285.613,25								

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	239.444,00	200,00	0,00	239.644,00	233.984,00	200,00	0,00	234.184,00	233.984,00	200,00	0,00	234.184,00
3	300,00	0,00	0,00	300,00	350,00	0,00	0,00	350,00	350,00	0,00	0,00	350,00
4	74.200,00	0,00	0,00	74.200,00	73.800,00	0,00	0,00	73.800,00	73.800,00	0,00	0,00	73.800,00
5	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00
6	23.092,00	0,00	0,00	23.092,00	27.800,00	0,00	0,00	27.800,00	27.800,00	0,00	0,00	27.800,00
8	112.187,00	7.800,00	0,00	119.987,00	112.630,00	7.800,00	0,00	120.430,00	112.630,00	7.800,00	0,00	120.430,00
9	147.300,00	740.000,00	0,00	887.300,00	149.659,00	0,00	0,00	149.659,00	149.659,00	0,00	0,00	149.659,00
10	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00
12	33.560,00	0,00	0,00	33.560,00	19.760,00	0,00	0,00	19.760,00	19.760,00	0,00	0,00	19.760,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2.500,00	50,00	0,00	2.550,00	2.500,00	50,00	0,00	2.550,00	2.500,00	50,00	0,00	2.550,00
50	14.032,00	0,00	84.421,00	98.453,00	13.532,00	0,00	84.919,00	98.451,00	13.532,00	0,00	84.919,00	98.451,00
60	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00
99	0,00	0,00	522.000,00	522.000,00	0,00	0,00	522.000,00	522.000,00	0,00	0,00	522.000,00	522.000,00
TOTALI:	647.215,00	748.050,00	876.421,00	2.271.686,00	634.615,00	8.050,00	876.919,00	1.519.584,00	634.615,00	8.050,00	876.919,00	1.519.584,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	245.440,65	53.718,42	0,00	299.159,07
3	300,00	0,00	0,00	300,00
4	76.681,20	0,00	0,00	76.681,20
5	300,00	0,00	0,00	300,00
6	23.092,00	0,00	0,00	23.092,00
8	116.407,86	9.057,82	0,00	125.465,68
9	147.300,00	1.023.535,93	0,00	1.170.835,93
10	300,00	0,00	0,00	300,00
12	44.533,28	0,00	0,00	44.533,28
14	0,00	18.496,30	0,00	18.496,30
20	2.500,00	50,00	0,00	2.550,00
50	14.032,00	0,00	64.427,00	98.459,00
60	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00
99	0,00	0,00	528.775,18	528.775,18
TOTALI:	670.886,99	1.104.858,47	883.202,18	2.658.947,64

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	70,00	70,00	70,00	70,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50,00	50,00	50,00	50,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	120,00	120,00	120,00	120,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	239.524,00	299.039,07	234.064,00	234.064,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	239.644,00	299.159,07	234.184,00	234.184,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO 2018			ANNO 2019				ANNO 2020		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza						
239.444,00	200,00		239.644,00	233.984,00	200,00		234.184,00	200,00	
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa						
245.440,65	53.718,42		299.159,07						234.184,00

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	300,00	300,00	350,00	350,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	300,00	300,00	350,00	350,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
300,00			300,00	350,00			350,00	350,00			350,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
300,00			300,00								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -				
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				
	300,00	300,00	300,00	300,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
300,00			300,00	300,00			300,00	300,00			300,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
300,00			300,00								

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	23.092,00	23.092,00	27.800,00	27.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	23.092,00	23.092,00	27.800,00	27.800,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
23.092,00			23.092,00								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa	27.800,00			27.800,00	27.800,00			27.800,00
23.092,00			23.092,00								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	13.727,20	10.000,00	10.000,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	10.000,00	13.727,20	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	109.987,00	111.738,48	110.430,00	110.430,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	119.987,00	125.465,68	120.430,00	120.430,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
112.187,00	7.800,00		119.987,00	112.630,00	7.800,00		120.430,00	112.630,00	7.800,00		120.430,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
116.407,86	9.057,82		125.465,68								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	887.300,00	1.170.835,93	149.659,00	149.659,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	887.300,00	1.170.835,93	149.659,00	149.659,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
147.300,00	740.000,00		887.300,00	149.659,00			149.659,00	149.659,00			149.659,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
147.300,00	1.023.535,93		1.170.835,93								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P. No	Sezione operativa No
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità				

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	300,00	300,00	300,00	300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	300,00	300,00	300,00	300,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
300,00			300,00	300,00			300,00	300,00			300,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
300,00			300,00								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	33.560,00	44.533,28	19.760,00	19.760,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	33.560,00	44.533,28	19.760,00	19.760,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
33.560,00			33.560,00	19.760,00			19.760,00	19.760,00			19.760,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
44.533,28			44.533,28								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -		18.496,30		
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		18.496,30		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
	18.496,30		18.496,30								

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.550,00	2.550,00	2.550,00	2.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.550,00	2.550,00	2.550,00	2.550,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.500,00	50,00		2.550,00	2.500,00	50,00		2.550,00	2.500,00	50,00		2.550,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.500,00	50,00		2.550,00								

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	98.453,00	98.459,00	98.451,00	98.451,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	98.453,00	98.459,00	98.451,00	98.451,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
14.032,00		84.421,00	98.453,00	13.532,00		84.919,00	98.451,00	13.532,00		84.919,00	98.451,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
14.032,00		84.427,00	98.459,00								

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		270.000,00	270.000,00			270.000,00	270.000,00			270.000,00	270.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		270.000,00	270.000,00								

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	522.000,00	528.775,18	522.000,00	522.000,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	522.000,00	528.775,18	522.000,00	522.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		522.000,00	522.000,00							522.000,00	522.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		528.775,18	528.775,18								

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA					
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		5.240,00	5.240,00	5.240,00	5.240,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		5.240,00	5.240,00	5.240,00	5.240,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.914,00	5.240,00	5.240,00	5.240,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.240,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			Previsione di competenza	4.914,00	5.240,00	5.240,00	5.240,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.240,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA					
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -		81.800,00	125.061,30	81.500,00	81.500,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)					
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		81.800,00	125.061,30	81.500,00	81.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
1	Spese correnti	910,92			
		Previsione di cassa			
		Previsione di competenza	85.537,60	81.800,00	81.500,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
		Previsione di competenza		82.710,92	
2	Spese in conto capitale	42.350,38			
		Previsione di competenza	75.000,00		
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa		42.350,38	
		Previsione di competenza	160.537,60	81.800,00	81.500,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa		125.061,30	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		43.261,30			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50,00	50,00	50,00	50,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	50,00	50,00	50,00	50,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.821,00	30.821,00	30.821,00	30.821,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.871,00	30.871,00	30.871,00	30.871,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	30.871,00	30.871,00	30.871,00	30.871,00
		Previsione di cassa		30.871,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	30.871,00	30.871,00	30.871,00	30.871,00
		Previsione di cassa				
				30.871,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA					
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -		9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)					
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.000,00		
			Previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
					9.000,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.100,00	38.213,54	33.590,00	33.590,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	35.100,00	38.213,54	33.590,00	33.590,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	35.100,00	33.590,00	33.590,00
		Previsione di cassa	35.100,00		
2 Spese in conto capitale	3.113,54	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	3.113,54		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.113,54	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	35.100,00	33.590,00	33.590,00
		Previsione di cassa	38.213,54		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.670,00	40.724,40	34.320,00	34.320,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	35.670,00	40.724,40	34.320,00	34.320,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	5.054,40	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	38.620,00	35.670,00	34.320,00
2 Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	14.000,00	40.724,40	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.054,40	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	52.620,00	35.670,00	34.320,00
				40.724,40	

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		400,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		400,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		400,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.000,00	400,00		
		Previsione di cassa		400,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.000,00	400,00		
		Previsione di cassa		400,00		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		300,00	350,00	350,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		300,00	350,00	350,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	300,00	350,00	350,00
			Previsione di cassa	300,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	300,00	350,00	350,00
			Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2018	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria		Competenza	Cassa		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA					
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -		27.400,00	27.400,00	27.700,00	27.700,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)					
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		27.400,00	27.400,00	27.700,00	27.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	44.004,00	27.400,00	27.700,00	27.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		27.400,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	44.004,00	27.400,00	27.700,00	27.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		27.400,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	46.800,00	49.281,20	46.100,00	46.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	46.800,00	49.281,20	46.100,00	46.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	2.481,20	Previsione di competenza	47.678,00	46.800,00	46.100,00	46.100,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		49.281,20		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.481,20	Previsione di competenza	47.678,00	46.800,00	46.100,00	46.100,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		49.281,20		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
 Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	300,00	300,00	300,00	300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	300,00	300,00	300,00	300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	3.800,00 300,00	300,00 300,00	300,00 300,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	3.800,00 300,00	300,00 300,00	300,00 300,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500,00	500,00	800,00	800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500,00	500,00	800,00	800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti		Previsione di competenza	2.300,00	500,00	800,00	800,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		500,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.300,00	500,00	800,00	800,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		500,00		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		10.000,00	13.727,20	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		10.000,00	13.727,20	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		109.987,00	111.738,48	110.430,00	110.430,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		119.987,00	125.465,68	120.430,00	120.430,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	4.220,86	Previsione di competenza	121.711,00	112.187,00	112.630,00	112.630,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		116.407,86		
2	Spese in conto capitale	1.257,82	Previsione di competenza	655.869,72	7.800,00	7.800,00	7.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.057,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.478,68	Previsione di competenza	777.580,72	119.987,00	120.430,00	120.430,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		125.465,68		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA					
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -		740.000,00	1.023.535,93		
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)					
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		740.000,00	1.023.535,93		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale	283.535,93	Previsione di competenza	352.986,74	740.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.023.535,93		
		283.535,93	Previsione di competenza	352.986,74	740.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.023.535,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
					1.023.535,93		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA					
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		147.300,00	147.300,00	149.659,00	149.659,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		147.300,00	147.300,00	149.659,00	149.659,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	144.426,00	147.300,00	149.659,00	149.659,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		147.300,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	144.426,00	147.300,00	149.659,00	149.659,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		147.300,00		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	300,00	300,00	300,00	300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	300,00	300,00	300,00	300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	300,00	300,00	300,00	300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		300,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	300,00	300,00	300,00	300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		300,00		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2 Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	22.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	22.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA					
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)					
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	7.592,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		
			Previsione di competenza	7.592,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE						

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		19.800,00	12.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		19.800,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		19.800,00	12.000,00	12.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	11.300,00	19.800,00	12.000,00	12.000,00
		Previsione di cassa		19.800,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	11.300,00	19.800,00	12.000,00	12.000,00
		Previsione di cassa				
				19.800,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Dritti sociali, politiche sociali e famiglia	Dritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		10.497,28		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		10.497,28		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	10.497,28	Previsione di competenza	1.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.497,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.497,28	Previsione di competenza	1.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.497,28		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.760,00	13.236,00	6.760,00	6.760,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.760,00	13.236,00	6.760,00	6.760,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	476,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	13.743,00	12.760,00	6.760,00	6.760,00
		Previsione di cassa		13.236,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	476,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	13.743,00	12.760,00	6.760,00	6.760,00
		Previsione di cassa		13.236,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		18.496,30		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		18.496,30		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
2	Spese in conto capitale	18.496,30	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	18.496,30		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.496,30	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa			
				18.496,30		
					18.496,30	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti		Previsione di competenza	4.045,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		2.500,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.045,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		2.500,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	50,00	50,00	50,00	50,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50,00	50,00	50,00	50,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	50,00 50,00	50,00 50,00	50,00 50,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	50,00 50,00	50,00 50,00	50,00 50,00

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.032,00	14.032,00	13.532,00	13.532,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	14.032,00	14.032,00	13.532,00	13.532,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	14.512,00	14.032,00	13.532,00	13.532,00
		Previsione di cassa		14.032,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	14.512,00	14.032,00	13.532,00	13.532,00
		Previsione di cassa		14.032,00		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	84.421,00	84.427,22	84.919,00	84.919,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	84.421,00	84.427,22	84.919,00	84.919,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
4	Rimborso Prestiti	6,22	Previsione di competenza	83.947,00	84.421,00	84.919,00	84.919,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		84.427,22		
		6,22	Previsione di competenza	83.947,00	84.421,00	84.919,00	84.919,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		84.427,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
					84.427,22		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA					
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		522.000,00	528.775,18	522.000,00	522.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		522.000,00	528.775,18	522.000,00	522.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.775,18	Previsione di competenza	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		528.775,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.775,18	Previsione di competenza	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		528.775,18		

PROSPETTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

1) AREE PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Valore finale al 31.12.2016 € 1.000.999,63

NON ALIENABILI in quanto, come previsto dalla normativa comunitaria DOCUP OBIETTIVO 2 (2000-2006), le aree possono essere cedute in diritto di superficie eventualmente riscattabili in diritto di proprietà dopo cinque anni da parte degli assegnatari.

2) IMMOBILE IN RISTRUTTURAZIONE

Valore finale al 31.12.2016 € 589.833,61

NON ALIENABILE in quanto destinata a nuova sede municipale del Comune di Campospinoso. Bene istituzionale.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0		NEGATIVO	0,00

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione prevista per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 e' parte integrante delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato elettivo 2014/2019, approvate con deliberazione dell'Assemblea n. 21 del 17/11/2014.

Le risorse di parte corrente disponibili, come descritte nelle rispettive sezioni, sono appena sufficienti a dare copertura alla realizzazione degli interventi di spesa consolidata e di sviluppo dei servizi gestiti nel titolo 1° (spese correnti).

In conclusione, la provvisorieta' dei contributi erariali di parte corrente iscritti in bilancio dei Comuni aderenti ed il gettito del tributo IUC (IMU + TASI) per il triennio 2018/2020, soggetti a continue decurtazioni e compensazioni operate dal Ministero sulla base di stime effettuate solo a livello nazionale, rendono appena sufficiente la gestione finanziaria, l'organizzazione ed il regolare funzionamento dei servizi e degli uffici, i quali sono invece chiamati ad affrontare costanti ed impegnativi aggiornamenti professionali conseguenti alla normativa in continua evoluzione (vedi, da ultimo, la nuova gestione dell'Iva sulle fatture, cosiddetta "split payment", la gestione delle fatture elettroniche, l'applicazione a regime della contabilita' armonizzata nonche' le ulteriori innovazioni nei rimanenti servizi istituzionali), senza ricorrere all'aumento della pressione fiscale a carico dei contribuenti, al reclutamento di nuovo personale, seppure temporaneo o all'affidamento di incarichi esterni/consulenze/collaborazioni.

Tutto cio' premesso, l'Amministrazione intende comunque rivolgere come sempre particolare riguardo ed attenzione alle funzioni nel campo del settore sociale, della viabilita' e della sicurezza, utilizzando le limitate entrate disponibili attraverso la gestione tramite l'Unione Campospinoso Albaredo.

L'obiettivo primario, da perseguire nel triennio 2018/2020 e nell'intero corso del proprio mandato elettivo 2014/2019, resta sempre e comunque quello di tutelare la qualita' dei servizi erogati ai cittadini, avvalendosi della disponibilita' delle risorse finanziarie ed umane esistenti.

Albaredo Arnaboldi, li 28.12.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Lanati Rag. Elisabetta

Il Rappresentante Legale
Fasani Paolo

